



**Comune di Cassino**  
Piazza De Gasperi  
03043 Cassino (FR)  
Tel. 0776.2981 Fax. 0766.294461  
servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it  
www.comune.cassino.fr.it

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_c034 - - 1 - 2022-05-25 - 0032104

### **CASSINO**

Codice Amministrazione: **c\_c034**

Numero di Protocollo: **0032104**

Data del Protocollo: **mercoledì 25 maggio 2022**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI  
CONTI DEL COMUNE DI CASSINO AL BILANCIO DI PREVISIONE  
2022/2024 E DUP 2022/2024**

Note:

### **MITTENTE:**

DOTT. TRANQUILLI ARMANDO

# *COMUNE DI CASSINO*

*Provincia di Frosinone*

**Parere dell'organo di revisione sul Bilancio di  
Previsione 2022/2024  
al DUP 2022-2024 e documenti allegati**

**L'Organo di revisione**

Tranquilli Armando

Iannuzzi Claudia

Secchi Bruno

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale 65 - del 24/05/2022

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:


- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118](#) e la versione aggiornata dei [principi contabili](#) generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto i seguenti principi contabili aggiornati:
  - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011](#));
  - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011](#));
  - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011](#));

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Cassino (FR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 24/05/2022

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Tranquilli Armando



Dott.ssa Iannuzzi Claudia



Dott. Secchi Bruno

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cassino nominato con delibera consiliare n. 22 del 19.04.2019

### **Premesso**

- che l'ente con delibera consiliare n. 32 del 25.6.2019 ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi degli art. 244 e segg. del t.u.e.l. n. 267/2000;
- che in data 13.05.2021 con delibera di Consiglio Comunale n. 58 ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023 sulla base della nota della PREFETTURA DI FROSINONE – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO n. 36467 del 29/11/2019, recepita al protocollo dell'Ente al nr. 64722 del 29/11/2019, con cui provvede a notificare il Decreto Ministeriale nr. 0149474 del 18/11/2019 con il quale è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato del Comune di Cassino;
- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione 2022-2024 rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19/05/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 19/05/2022 con delibera n. 217, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- che è stato ricevuto in data 19/05/2022 la nota di aggiornamento al D.U.P. approvato dalla giunta comunale in data 19/05/2022 con delibera n. 215.
- 

Che il bilancio di previsione 2022-2024 è corredato con i prospetto di cui all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- parametri deficitari ultimo consuntivo chiuso (2021);
- piano degli indicatori analitici e sintetici
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

Che l'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h) prevede:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la delibera con la quale è stata istituita l'imposta di soggiorni ed approvato il relativo regolamento;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) E NOTA DI AGGIORNAMENTO aggiornato al bilancio di previsione dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2019;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) sul quale è stato espresso parere da parte di questo collegio n. 64 del 19/05/2022;
  - la delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
  - il programma biennale forniture servizi 2022/2023 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nell'ipotesi di bilancio di previsione 2022-2024.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cassino registra una popolazione al 31.12.2021, di n 36.186 abitanti.

## DOMANDE E NOTIZIE PRELIMINARI

L'Ente, conformemente all'art. 175, comma 4, del TUEL, con delibera G.C. n. 331 del 25/11/2021, ratificata dal C.C. con delibera n. 156 del 21/12/2021, ha aggiornato gli stanziamenti 2021 con variazioni sul bilancio di previsione 2021-2023.

L'Organo di Revisione ha richiesto al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - siano suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL, infatti l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali. Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha, l'obbligo di inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

l'Ente non è strutturalmente deficitario.

l'Ente non è in disavanzo.

L'Ente è in dissesto finanziario. In data 28/09/2018 è stato nominato l'Organismo Straordinario di liquidazione.

L'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente abbia, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ancora in corso, seppure più contenuta ed in particolare con riferimento al concreto manifestarsi delle entrate ed alla sostanziale correttezza, nell'alveo della prevedibilità, quantificazione di eventuali incrementi delle spese.

Inoltre l'Organo di Revisione evidenzia che le misure adottate dall'Unione Europea a fronte della guerra in corso tra Federazione Russa ed Ucraina, ha generato un peggioramento del quadro macroeconomico generale. Si registra al momento della redazione della seguente relazione un aumento del tasso d'inflazione (Aprile 2022-Istat +6,2) ed un peggioramento del Prodotto interno lordo (1° trim. 2022 -0,2%)

In particolare le misure soprattutto di carattere finanziario e di embargo, in fase di adozione sul fronte energetico, data l'importante dipendenza dell'Italia dagli approvvigionamenti di Gas, petrolio e carbone dalla Federazione Russa, hanno già generato un forte incremento dei prezzi dei beni, dei servizi ed in particolare dell'energia, con una prevedibili, ma difficilmente quantificabili riflessi concreti sulla spesa futura dell'Ente.

Pertanto si rende fondamentale, in questo quadro generale sinteticamente prospettato, adottare misure per rendere più efficiente ed efficace possibile, il costante monitoraggio delle previsioni di entrate e di spesa, ad oggi staticamente quantificate.

Nel Merito l'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

Il prospetto che segue prende in considerazione l'andamento delle Entrate e delle Spese del triennio oggetto del bilancio analizzato, in rapporto con il biennio precedente.

## ENTRATA

Totale Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione					
Avanzo d'amministrazione	525.704,95	1.188.625,39	4.052.341,30	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	4.280.533,68	4.646.751,28	9.686.849,47	150.000,00	150.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.992.809,49	23.774.521,14	23.688.389,11	23.746.885,11	23.586.626,11
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	7.004.771,83	9.345.041,92	5.747.687,78	5.454.834,10	5.479.734,54
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	5.488.086,16	7.126.951,23	6.498.594,16	4.213.065,00	4.213.065,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	2.389.224,84	7.302.887,14	31.869.607,70	1.847.127,11	1.754.627,11
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	4.125.253,57	0,00	155.155,42	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	7.913.293,61	7.886.624,09	41.430.000,00	41.430.000,00	41.430.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>48.913.439,50</b>	<b>55.436.025,52</b>	<b>131.128.624,94</b>	<b>84.841.911,32</b>	<b>84.614.052,76</b>

## SPESA

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione	2020	2021	2022	2023	2024
Disavanzo d' amministrazione	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19	210.792,19
Totale Titolo 1 - Spese correnti	21.903.069,55	22.495.005,87	37.932.963,39	30.724.258,81	30.901.638,64
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.011.935,81	7.614.248,87	41.235.563,79	2.169.854,11	2.077.354,11
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.338.333,45	2.233.896,70	2.319.305,57	2.307.006,21	1.994.267,82
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.913.293,61	7.886.624,09	41.430.000,00	41.430.000,00	41.430.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>43.813.383,70</b>	<b>40.229.775,53</b>	<b>131.128.624,94</b>	<b>84.841.911,32</b>	<b>84.614.052,76</b>

L'Organo di Revisione, su specifica richiesta al responsabile del servizio finanziario, prende atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2022/2024 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021**

L'Organo Consiliare ha approvato, con delibera n. 54 del 10.5.2022, il rendiconto per l'esercizio 2021.

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

La Corte dei Conti Sezione autonomie n. 17/2020 e 13/2021, con riferimento alla verifica degli Equilibri di bilancio che: *“È, inoltre, necessario monitorare il corretto utilizzo di tutti i diversi strumenti messi a disposizione degli enti per consentire di far fronte all'emergenza (es. utilizzo avanzi di amministrazione, possibili svincoli, utilizzo economie sulla base degli eventuali vincoli normativi imposti, ecc.). (...) Si tratta di misure che nel complesso possono liberare nell'immediato spazi di spesa, ma che rimandano fattori di squilibrio ad esercizi futuri: appare fondamentale,*



*pertanto, che tali risorse vengano indirizzate verso obiettivi di rilievo (...) secondo linee programmatiche adeguate al contesto, mentre dovrebbero essere contenute le spese discrezionali e quelle differibili.”*

Tanto premesso di seguito si riporta il prospetto di composizione del Risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				13.053.669,43
RISCOSSIONI	(+)	4.414.225,96	42.963.969,52	47.378.195,48
PAGAMENTI	(-)	8.218.124,30	33.414.427,08	41.632.551,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.799.313,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			18.799.313,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.049.706,71	12.472.056,00	25.521.762,71
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	820.606,76	6.815.348,45	7.635.955,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.986.466,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			7.700.382,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) (2)	(=)			26.998.271,56

#### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021

<b>Parte accantonata (3)</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)		19.230.397,50
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		1.452.449,53
Altri accantonamenti		267.481,93
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>20.950.328,96</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		439.752,85
Vincoli derivanti da trasferimenti		147.730,66
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		50.710,48
Altri vincoli		3.406.285,34
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>4.044.479,33</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
	<b>Totale destinata agli investimenti (D)</b>	<b>502.878,73</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.500.584,54</b>

Viene allegato al bilancio di previsione il risultato presunto di amministrazione coincidente con il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, essendo a tale data approvato il rendiconto della gestione.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, in gran parte legate all'utilizzo delle quote per pagamento arrestati

contrattuali al personale, alle quote vincolate per il fondo risorse decentrate del personale da utilizzare per il fondo 2022, e le quote COVID e quelle destinate alla OSL in contropartita per trasferimento.

**Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2021</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	26.998.271,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.044.479,33
b) Fondi accantonati	20.950.328,96
c) Fondi destinati ad investimento	502.878,73
d) Fondi liberi	1.500.584,54
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>26.998.271,56</b>

**Utilizzo quota vincolata risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021**

	<b>31/12/2021</b>
<b>Utilizzo quota Vincolata</b>	<b>3.852.341,30</b>
di cui:	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili	439.752,85
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	39.723,29
Utilizzo vincoli derivanti da contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli	3.372.865,16
<b>Utilizzo quota Accantonata</b>	<b>200.000,00</b>
di cui:	
Fondo arretrati contratto 2019/2021	200.000,00
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>4.052.341,30</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Disponibilità:	11.666.010,43	13.053.669,43	18.799.313,53
di cui cassa vincolata	3.984.967,87	3.486.572,75	5.150.022,72
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'ente ha provveduto con determinazione n. 707 del 02.04.2022 dell'Area Finanziaria alla "Presenza d'atto del fondo di cassa al 31.12.2021 e ripartizione valori di competenza tra ente e O.S.L.: - aggiornamento saldi e vincoli di cassa sul fondo al 31.12.2021".

La cassa vincolata è stata accertata con determina n. 707 del 02/04/2022. Il totale della cassa vincolata di competenza dell'Ente è di € **5.150.022,72** e di competenza della O.L.S. € **1.091.481,85**.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022-2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

### ***Riepilogo generale entrate e spese per titoli***

#### ENTRATA

Totali Entrate e Spese a confronto	2021	2022	2023	2024
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione				
Avanzo d'amministrazione	1.188.625,39	4.052.341,30	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	4.646.751,28	9.686.849,47	150.000,00	150.000,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	23.774.521,14	23.688.389,11	23.746.885,11	23.586.626,11
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	9.345.041,92	5.747.687,78	5.454.834,10	5.479.734,54
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	7.126.951,23	6.498.594,16	4.213.065,00	4.213.065,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.302.887,14	31.869.607,70	1.847.127,11	1.754.627,11
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	155.155,42	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	7.886.624,09	41.430.000,00	41.430.000,00	41.430.000,00
<b>TOTALE Entrate</b>	<b>55.436.025,52</b>	<b>131.128.624,94</b>	<b>84.841.911,32</b>	<b>84.614.052,76</b>

#### SPESA

Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione	2021	2022	2023	2024
Disavanzo d' amministrazione		210.792,19	210.792,19	210.792,19
Totale Titolo 1 - Spese correnti	22.495.005,87	37.932.963,39	30.724.258,81	30.901.638,64
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.614.248,87	41.235.563,79	2.169.854,11	2.077.354,11
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.233.896,70	2.319.305,57	2.307.006,21	1.994.267,82
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.886.624,09	41.430.000,00	41.430.000,00	41.430.000,00
<b>TOTALE Spese</b>	<b>40.229.775,53</b>	<b>131.128.624,94</b>	<b>84.841.911,32</b>	<b>84.614.052,76</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Alla data della presente risulta definitivamente accertato il FPV al 31/12/2021, con la delibera di G.C. n. 150 del 12/4/2022 da cui risulta che il FPV è così composto.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

<b>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022</b>	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>9.686.849,47</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	1.986.466,97
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	7.700.382,50
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	0,00
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>9.686.849,47</b>
<b>FPV corrente:</b>	1.986.466,97
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.692.627,45
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	293.839,52
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>7.700.382,50</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	7.700.382,50
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

### **Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate a spese specifiche da trasferimento ricevuto	1.344.460,22
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	350.399,28
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	291.007,47
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>1.986.466,97</b>
Entrata in conto capitale	7.700.382,50
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>7.700.382,50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.686.849,47</b>

<b>Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti</b>	1.986.466,97	150.000,00	150.000,00
<b>Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale</b>	7.700.382,50	0,00	0,00
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>9.686.849,47</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

### **Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato**

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli **esercizi precedenti** che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporti le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio per competenza e non di esercizi precedenti, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa	2022	2023	2024
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

L'organo di revisione prende atto, come comunicato dal responsabile del servizio finanziario, che i lavori avviati nel 2022, vengono terminati nell'anno stesso. L'Organo per tale motivo raccomanda un costante monitoraggio dell'attività realizzata, l'aggiornamento dei cronoprogrammi in fase di esecuzione e l'eventuale reimputazione.

## PREVISIONE DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	18.799.313,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.560.630,52
2	Trasferimenti correnti	6.388.598,14
3	Entrate extratributarie	8.176.108,76
4	Entrate in conto capitale	20.305.530,21
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	155.155,42
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	41.548.879,47
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>113.134.902,52</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>131.934.216,05</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	32.417.846,01
2	Spese in conto capitale	26.105.280,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.319.305,57
5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	41.430.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>110.272.431,58</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>110.272.431,58</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>21.661.784,47</b>

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

In merito alla previsione di cassa, l'organo di revisione ha riscontrato e preso atto, con l'ausilio del Responsabile del Servizio Finanziario che:

- la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV");
- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto con preconsuntivo;
- i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la **cassa vincolata per euro 5.150.022,72**. La cassa vincolata OSL è stata già trasferita all'organismo nel 2019 ed è annualmente rideterminata. Al 31/12/2021 il fondo cassa vincolato a disposizione OSL è di Euro 1.091.481,85

L'Ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>18.799.313,53</b>	<b>18.799.313,53</b>	<b>18.799.313,53</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	16.017.817,16	23.688.389,11	39.706.206,27	28.560.630,52
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.268.533,65	5.747.687,78	7.016.221,43	6.388.598,14
3	<i>Entrate extratributarie</i>	4.880.609,92	6.498.594,16	11.379.204,08	8.176.108,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.235.922,51	31.869.607,70	35.105.530,21	20.305.530,21
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	155.155,42	155.155,42	155.155,42
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	118.879,47	41.430.000,00	41.548.879,47	41.548.879,47
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>25.521.762,71</b>	<b>117.389.434,17</b>	<b>142.911.196,88</b>	<b>113.134.902,52</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>25.521.762,71</b>	<b>131.128.624,94</b>	<b>156.650.387,65</b>	<b>131.934.216,05</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>PREV. COMP.</b>	<b>TOTALE</b>	<b>PREV. CASSA</b>
1	<i>Spese Correnti</i>	4.253.643,08	37.932.963,39	42.186.606,47	32.417.846,01
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.158.330,56	41.235.563,79	42.393.894,35	26.105.280,00
3	<i>Spese per Incremento di Attività Finanziarie</i>		0,00		
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		2.319.305,57	2.319.305,57	2.319.305,57
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite di Giro</i>	2.223.981,57	43.653.981,57	41.653.981,57	41.430.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>7.635.955,21</b>	<b>130.917.832,75</b>	<b>138.553.787,96</b>	<b>110.272.431,58</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>7.635.955,21</b>	<b>131.128.624,94</b>	<b>138.764.580,15</b>	<b>110.272.431,58</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>21.661.784,47</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		18.799.313,53		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	1.986.466,97	150.000,00	150.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	210.792,19	210.792,19	210.792,19
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	35.934.671,05	33.414.784,21	33.279.425,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	37.932.963,39	30.724.258,81	30.901.638,64
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		150.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		4.435.613,69	4.490.281,50	4.440.732,86
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.319.305,57	2.307.006,21	1.994.267,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-2.541.923,13</b>	<b>322.727,00</b>	<b>322.727,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)	4.052.341,30	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.710.418,17	522.727,00	522.727,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 prevede l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione approvato con il conto consuntivo 2021, di cui Euro 200.000,00 per quota accantonata per oneri del rinnovo contrattuale ed 3.852.341,30 di quote vincolate tra cui alla contrattazione decentrata del personale (Euro 439.752,85) alla prosecuzione di progetti finanziati da trasferimenti (Euro 39.723,29) ed Euro 3.372.865,16 da girare alla OSL per quote incassate nel 2021.

Dalla sua lettura si evidenzia come gli equilibri finanziari correnti risultano influenzati dalle seguenti variabili:

1. destinazione di entrate in conto capitale per finanziare spese correnti in base a disposizione di legge, tra cui oneri di urbanizzazione € 200.000,00, € 200.000,00, € 200.000,00 (nel triennio 2022/2024) secondo le previsioni di cui all'art. 1 comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 interamente destinati a manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (strade e scuole).
2. destinazione delle entrate correnti alle spese iscritte nel bilancio investimenti (1.710.418,17) per l'anno 2022 (522.727,00) per l'anno 2023 e (522.727,00) per l'anno 2024, destinati



principalmente all'acquisto di beni di investimento e opere cimiteriali iscritti al titolo secondo della spesa.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		7.700.382,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		32.024.763,12	1.847.127,11	1.754.627,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.710.418,17	522.727,00	522.727,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		41.235.563,79	2.169.854,11	2.077.354,11
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			0,00	0,00	0,00

Il risultato del bilancio investimenti è in equilibrio con l'utilizzo di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili come sopra specificate.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.052.341,30		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.		-4.052.341,30	0,00	0,00

L'Organo di revisione non ha rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2022/2024.

L'Organo di Revisione prende atto, che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. – Alienazioni patrimoniali per finanziare quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari

#### Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti, avvenuta con delibera n. 94 del 01/03/2022, con un risparmio di € 54.602,78, per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Il Decreto fiscale (DL 124/2019, legge 157/2019) art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015, ha prorogato al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli enti locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da:

- operazioni di rinegoziazione di mutui
- dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi.

#### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Recupero evasione tributaria	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	375.000,00	375.000,00	375.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>	<b>2.075.000,00</b>

La tabella di seguito elenca il dettaglio delle spese coperte e le relative entrate.

O g g e t t o	A n n o  2 0 2 2			A n n o  2 0 2 3				A n n o  2 0 2 4				
	E n t r a t e		S p e s e		E n t r a t e		S p e s e		E n t r a t e		S p e s e	
	Importo €	I N T E R V E N T O	Importo €	R I S O R S A	Importo €	I N T E R V E N T O	Importo €	R I S O R S A	Importo €	I N T E R V E N T O	Importo €	
Recupero entrate per addizionale comunale IRPEF in ruoli anni precedenti disponibile finanziamento OSL	50.000,00	1.04.1.0104 - capitolo 17500	283.020,21	1001	50.000,00	1.04.1.0104 - capitolo 17500	283.020,21	1001	50.000,00	1.04.1.0104 - capitolo 17500	283.020,21	
Recupero evasione IMU disponibile finanziamento OSL	1.000.000,00	20.02.1.0110 - capitolo 35620	1.456.879,79	212	1.000.000,00	20.02.1.0110 - capitolo 35620	1.456.879,79	212	1.000.000,00	20.02.1.0110 - capitolo 35620	1.456.879,79	
Recupero evasione TASI disponibile finanziamento OSL		1.04.1.0103 - capitolo 15209	200.000,00	3207		1.04.1.0103 - capitolo 15209	200.000,00	3207		1.04.1.0103 - capitolo 15209	200.000,00	
Recupero evasione TARI/TARES disponibile finanziamento OSL	1.000.000,00	1.04.1.0103 - capitolo 18604	50.100,00	3208	1.000.000,00		50.100,00	3208	1.000.000,00		50.100,00	
		1.04.1.0103 - capitolo 18610	60.000,00			1.04.1.0103 - capitolo 18610	60.000,00			1.04.1.0103 - capitolo 18610	60.000,00	
<b>Totale</b>	<b>2.050.000,00</b>		<b>2.050.000,00</b>		<b>2.050.000,00</b>		<b>2.050.000,00</b>		<b>2.050.000,00</b>		<b>2.050.000,00</b>	
Recupero evasione IMU di competenza ente	200.000,00	20.02.1.0110 - capitolo 35605	696.846,54	212	200.000,00	20.02.1.0110 - capitolo 35605	696.846,53	212	200.000,00	20.02.1.0110 - capitolo 35605	696.846,53	

Recupero evasione TARI di competenza ente	200.000,00	10.05.1.0103 – capitolo 96400	13.000,00	3208	200.000,00	10.05.1.0103 – capitolo 96400	13.000,00	3208	200.000,00	10.05.1.0103 – capitolo 96400	13.000,00
Recupero evasione TOSAP di competenza ente	50.000,00	1.01.1.0103 4218 - 25620	10.000,00	3003	50.000,00	1.01.1.0103 4218 - 25620	10.000,00	3003	50.000,00	1.01.1.0103 4218 - 25620	10.000,00
Recupero evasione I.C.P di competenza ente	50.000,00	3.01.1.0103 – capitolo 44500	5.524,40	610	50.000,00	3.01.1.0103 – capitolo 44500	7.100,00	610	50.000,00	3.01.1.0103 – capitolo 44500	7.100,00
Sanzioni amministrative al CDS	450.000,00	3.01.1.0103 – capitolo 46906-	40.000,00	42902	450.000,00	3.01.1.0103 – capitolo 46906-	40.000,00	42902	450.000,00	3.01.1.0103 – capitolo 46906-	40.000,00
Recupero violazioni al CDS di competenza ente	300.000,00	10.05.1.0103 – capitolo 95800	32.803,74	42900	300.000,00	10.05.1.0103 – capitolo 95800	31.228,14	42900	300.000,00	10.05.1.0103 – capitolo 95800	31.228,14
		10.05.1.0103 – capitolo 97600	5.203,74			10.05.1.0103 – capitolo 97600	5.203,74			10.05.1.0103 – capitolo 97600	5.203,74
		10.05.1.0103 – capitolo 97700	10.000,00			10.05.1.0103 – capitolo 97700	10.000,00			10.05.1.0103 – capitolo 97700	10.000,00
		3.01.1.0101 – capitolo 44008	9.600,00			3.01.1.0101 – capitolo 44008	9.600,00			3.01.1.0101 – capitolo 44008	9.600,00
		3.01.1.0103 – capitolo 46917	60.000,00			3.01.1.0103 – capitolo 46917	60.000,00			3.01.1.0103 – capitolo 46917	60.000,00
		3.01.1.0103 – capitolo 46907	20.000,00			3.01.1.0103 – capitolo 46907	20.000,00			3.01.1.0103 – capitolo 46907	20.000,00
		20.03.1.0110 – capitolo 35900	162.480,13			20.03.1.0110 – capitolo 35900	330.217,59			20.03.1.0110 – capitolo 35900	330.217,59
		1.11.1.0110 – capitolo 4215	110.000,00			1.11.1.0110 – capitolo 4215	16.804,00			1.11.1.0110 – capitolo 4215	16.804,00
		Vari aumenti UTENZE	74.541,45								
<b>Totale</b>	<b>1.250.000,00</b>		<b>1.250.000,00</b>		<b>1.250.000,00</b>		<b>1.250.000,00</b>		<b>1.250.000,00</b>		<b>1.250.000,00</b>
Residui di mutui da erogare disponibile finanziamento OSL	155.155,42	1.11.2.0205 – capitolo 192700	155.155,42								
Rimborsi di entrata da indennizzi assicurativi	50.000,00	1.11.1.0109 – capitolo 12455	50.000,00	70000	50.000,00	1.11.1.0109 – capitolo 12455	50.000,00	70000	50.000,00	1.11.1.0109 – capitolo 12455	50.000,00
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	234.265,00	1.07.1.0101 – capitolo 27210	130.000,00	62004	234.265,00	1.07.1.0101 – capitolo 27210	130.000,00	62004	234.265,00	1.07.1.0101 – capitolo 27210	130.000,00
		1.07.1.0101 – capitolo 27211	30.940,00			1.07.1.0101 – capitolo 27211	30.940,00			1.07.1.0101 – capitolo 27211	30.940,00

		1.07.1.0103 - capitolo 27405	52.275,00			1.07.1.01 03 - capitolo 27405	52.275,00			1.07.1.0 103 - capitolo 27405	52.275,00
		1.07.1.0102 - capitolo 30300	11.050,00			1.07.1.01 02 - capitolo 30300	11.050,00			1.07.1.0 102 - capitolo 30300	11.050,00
		1.07.1.0103 - capitolo 27410	5.000,00			1.07.1.01 03 - capitolo 27410	5.000,00			1.07.1.0 103 - capitolo 27410	5.000,00
		1.07.1.0103 - capitolo 4230	5.000,00			1.07.1.01 03 - capitolo 4230	5.000,00			1.07.1.0 103 - capitolo 4230	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>234.265,00</b>		<b>234.265,00</b>		<b>234.265,00</b>		<b>234.265,00</b>		<b>234.265,00</b>		<b>234.265,00</b>
Oneri concessori finalizzati alla manutenzione ordinaria delle spese di urbanizzazione primaria e secondaria secondo l'art. 1, comma 460, della legge 232/2016	200.000,00	10.05.1.0103 - capitolo 97650	200.000,00	87801	200.000,00	10.05.1.0 103 - capitolo 97650	200.000,00	87801	200.000,00	10.05.1. 0103 - capitolo 97650	200.000,00
Oneri da condoni	250.000,00	1.11.2.0202- capitolo 249000	50.000,00	87802	250.000,00	1.11.2.02 02- capitolo 249000	50.000,00	87802	250.000,00	1.11.2.0 202- capitolo 249000	50.000,00
		10.05.2.0202 - capitolo 309929	200.000,00			10.05.2.0 202- capitolo 309929	200.000,00			20.03.2. 0205- capitolo 309928	200.000,00
Usi Civici - affrancazione terreni demaniali e terreni edificabili	300.000,00	20.03.2.0205 - capitolo 248701	300.000,00	88100	300.000,00	20.03.2.0 205- capitolo 248701	300.000,00	88100	300.000,00	20.03.2. 0205- capitolo 248701	300.000,00

Le entrate non ripetitive, finanziano spese non ripetitive ed ad esse sono vincolate. Le entrate finanziano quindi spese non ricorrenti. Il RSF informa l'Organo di Revisione che è attiva una procedura contabile, gestita tramite alert in fase di spesa, che garantisce il rispetto dell'equilibrio.

### **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'Organo di Revisione prende atto delle previsioni per gli anni 2022-2024, quali traduzioni numeriche, basate sul principio di coerenza, con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento al DUP è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) nel quale, con riferimento alla struttura del documento, vengono forniti alcuni elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

1. la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
2. la sezione operativa costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP in un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione di cui ne supporta il processo di previsione.

Nel DUP vengono messi in rilievo i dati macroeconomici al momento disponibili e da un punto di vista statico le previsioni di bilancio risultano coerenti con quanto illustrato nella programmazione. Naturalmente il quadro macroeconomico sta cambiando rapidamente a causa del conflitto in corso in Europa e che colpisce soprattutto le economie dei paesi dell'Unione, si richiede quindi, dopo il presente parere, un attento monitoraggio dei valori costituenti la previsione del bilancio 2022/2024, mettendo in campo straordinarie risorse e mezzi organizzativi, per migliorare l'efficienza e l'efficacia dello strumento di monitoraggio.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP, nella seconda parte della sezione operativa comprende, altresì, il richiamo alla programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio benché approvati con specifici atti deliberativi e pertanto il D.U.P. è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e il piano biennale degli acquisiti 2022/2023;
2. Il fabbisogno del personale 2022/2024;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2022/2024.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato approvato con **Delibera di Giunta n. 108 del 15/03/2022 aggiornata con delibera di Giunta n. 214 del 19/05/2022** e comprende schemi di valorizzazione. (Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018)

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2019.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Il programma triennale delle opere pubbliche allegato al bilancio di previsione è stato aggiornato per il triennio 2022/2024 con apposita delibera.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 21 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e regolamento approvato con D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e deve essere redatto in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e quindi ove in bilancio è indicata la relativa copertura finanziaria.

Le spese sono finanziate con:

Fonti di finanziamento	2022	2023	2024
Altre entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione e concessioni cimiteriali)	2.144.540,00	900.000,00	1.000.000,00
Contributo investimenti	18.683.520,59	192.500,00	0,00
Tributi c/c capitale (oneri da condoni)			
Bilancio corrente			
Valorizzazione patrimonio			
Finanza di progetto	10.000.000,00		
<b>TOTALE Entrate Specifiche</b>	<b>30.828.060,59</b>	<b>1.092.500,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

Il programma triennale, dopo la sua approvazione definitiva, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi è stato approvato con delibera di Giunta n. 118 del 04/04/2022.

L'Organo di Revisione evidenzia che il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2019.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**



La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di G.C. n. 213 del 19/05/2022.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 64 in data 19/05/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022/2024, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni. Tuttavia, l'atto deve essere sottoposto all'approvazione della Commissione stabilità finanziaria enti locali .

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007**

Il piano di razionalizzazione delle spese di cui ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 i quali prevedono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano, deliberato dalla Giunta in data 04/04/2022 al n. 119, del bilancio 2022/2024 adotta gli obiettivi e le misure di razionalizzazione della spesa che vanno perseguite nel periodo della programmazione.

L'Organo di revisione raccomanda un periodico monitoraggio della spesa razionalizzata, affinché si persegua l'obiettivo programmato di riduzione della stessa, al fine del mantenimento dell'equilibrio complessivo di bilancio.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano, deliberato dalla Giunta in data 3/5/2022 al n. 174, allegato del bilancio 2022/2024, che ha deliberato l'alienazione e valorizzazione immobiliare, mira a valorizzare beni di proprietà comunale. L'Organo di Revisione raccomanda di perseguire l'obiettivo massimizzando la valorizzazione con un attento monitoraggio del mercato immobiliare, soprattutto in momento come questo fortemente altalenante, al fine di mantenere l'equilibrio complessivo delle previsioni del bilancio 2022/2024.

## ***Verifica della coerenza esterna***

### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2019, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022/2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate così come analizzate nella nota integrativa allegata al Bilancio.

#### Entrate da fiscalità locale

##### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 5.707.581,91		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 5.744.749,66		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 5.800.000,00	€ 5.800.000,00	€ 5.800.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La delibera delle aliquote e detrazioni IMU è allegata al bilancio di previsione.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state adottate modifiche alle aliquote per il triennio 2022/2024. La previsione è allineata al gettito realizzato nell'ultimo esercizio chiuso con un prevedibile incremento sotto l'1%.		

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Circa le previsioni di bilancio per l'Imposta Municipale Propria si sottolinea che il realizzarsi della previsione dipende oltre che da fattori esogeni non condizionabili dall'Ente, anche da fattori endogeni, quali aliquota ed imponibile fiscale. A questo ultimo proposito il valore venale delle Aree Fabbricabili costituisce sicuramente un elemento importante per la determinazione attendibile della previsione d'entrata. La delibera di Giunta n. 173 del 03/05/2022 con oggetto, valore di mercato delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta comunale sugli immobili, ha riconferma i valori venali delle Aree Fabbricabili, come relazione di stima del valore di mercato medio approvato con delibera di Giunta 109 del 16/10/2019.

Dato l'impatto che la crisi economica, causata dal situazione pandemica Covid-19 e di conflitto bellico Russo-Ucraino, potrebbe generare nei risultati di gettito per l'esercizio 2022, l'Organo di Revisione raccomanda un costante monitoraggio, del realizzarsi delle entrate, al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

##### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 0,00		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 0,00		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La Tasi è stata abolita con effetto dal 1° gennaio 2020.
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 6.989.488,23		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 6.551.211,92		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 6.953.045,00	€ 6.976.541,00	€ 6.816.282,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Le previsioni sono formulate sulla base del gettito di entrata approvato con il PEF 2022/2025 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA n. 363/2021/R/rif.		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono aggiornate sulla base del PEF e coprono il 100% del costo del servizio.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge e regolamento	Nel bilancio è iscritto un fondo per le riduzioni regolamentari riconosciute pari a circa Euro 280.000,00.		
.....			

L'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Dato l'impatto che la crisi economica, causata dal situazione pandemica Covid-19 e di conflitto bellico Russo-Ucraino, potrebbe generare nei risultati di gettito per l'esercizio 2022, l'Organo di Revisione raccomanda un costante monitoraggio, del realizzarsi delle entrate, al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 2.849.125,61		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 3.201.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 3.090.071,00	€ 3.090.071,00	€ 3.090.071,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Lo stanziamento di previsione dell'addizionale comunale all'IRPEF è stato iscritto sulla base del gettito prudenzialmente calcolato dal MEF che aggiorna le stime sugli incassi ricevuti tramite F24. Eventuali bilanciamenti sarà possibile stimarli con maggiore precisione nel corso dell'anno.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Non sono state introdotte modifiche alle aliquote perché già al massimo.		

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Dato l'impatto che la crisi economica, causata dal situazione pandemica Covid-19 e di conflitto bellico Russo-Ucraino, potrebbe generare nei risultati di gettito per l'esercizio 2022, l'Organo di Revisione raccomanda un costante monitoraggio, del realizzarsi delle entrate, al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

### CANONE UNICO PATRIMONIALE E MERCATALE (EX TOSAP E ICP)

Principali norme di riferimento	Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 205.144,65+€ 175.313,02		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 331.561,69		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 400.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>Il canone unico patrimoniale è entrato in vigore nel 2021 e sostituisce la tosap e l'ICP e DPA. Il canone è disciplinato da apposito regolamento.</p> <p>Nel 2021 il gettito dell'entrata ha subito una perdita in conseguenza del regime di esenzione introdotto con provvedimenti governativi riguardo alle occupazioni di suolo pubblico.</p> <p>Nel 2022 le esenzioni sono state riconosciute fino al 31 marzo. Si ipotizza un incremento di gettito nel 2022 e nel pluriennale 2023/2024.</p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono confermate rispetto all'anno precedente.		

### IMPOSTA COMUNALE DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento	Art.4 del D.Lgs n. 215.8913 del 14 marzo 2011		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 3.101,50		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 16.302,00		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	€ 15.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p>L'imposta di soggiorno è stata istituita nel corso dell'anno 2019. Gli effetti sul gettito rimangono incerti anche e soprattutto a causa del Covid19 e alla ripresa del turismo. A regime è stimato un gettito di Euro 50.000,00. Nel corso dell'anno è possibile aggiornare la previsione in funzione dello stato di realizzazione.</p> <p>L'entrata è destinata agli interventi previsti da regolamento: interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).</p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le tariffe sono determinate con atto deliberativo allegato al bilancio.		

Anche per l'esercizio 2022 e 2023/2024, si evidenzia il sostanzioso incremento dell'entrata, supportata dagli oltre 6.000,00 posti letto uso turistico nel territorio dell'Ente, come riferisce il responsabile del servizio finanziario, l'Organo di Revisione raccomanda un periodico ed attento monitoraggio del

realizzarsi delle entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Dato l'impatto che la crisi economica, causata dal situazione pandemica Covid-19 e di conflitto bellico Russo-Ucraino, potrebbe generare nei risultati di gettito per l'esercizio 2022, l'Organo di Revisione raccomanda un costante monitoraggio, del realizzarsi delle entrate, al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La voce di entrata per recupero evasione rappresenta una componente fondamentale per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Tuttavia, si precisa che il gettito derivante dal recupero delle entrate tributarie e patrimoniali relative agli anni di imposta fino al 31.12.2018, è di spettanza esclusiva dell'Organismo Straordinario di Liquidazione che gestirà la massa attiva e passiva con competenza fino all'esercizio precedente l'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato. Nella parte spesa è iscritto un fondo iscritto tra le spese correnti per trasferirle alla O.S.L.

La partizione del gettito è stato stimato sulla base delle attività di liquidazione imposte e controllo dichiarazioni degli ultimi cinque anni.

Il gettito presumibile è stato allocato in bilancio suddividendo la quota destinata alla OSL e quella che, per gli anni dal 2019 in avanti, torna a finanziare il bilancio comunale.

Le voci principali sono le seguenti:

Descrizione entrata	Capitolo	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio 2022	Previsione di bilancio 2023	Previsione di bilancio 2024
Recupero evasione Imu	212	1,0101	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Recupero evasione imposta comunale pubblicita'	610	1,0101	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Recupero evasione tosap	3003	1,0101	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Recupero tarsu tares tari anni precedenti	3203	1,0101	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00

L'accertamento di tali entrate sarà effettuato secondo quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011, punto 3.7.1.

Per quanto sopra detto, gli stanziamenti di previsione delle entrate del prospetto precedente dell'anno 2022 per un totale di € 2.500.000.00, sono iscritti in bilancio al lordo del FCDE iscritto nella missione 20 per un valore corrispondente ad € 1.795.990,08. Su tali entrata viene accantonata in bilancio la quota imputata alle spese dell'accertamento tributario (aggi di riscossione, compensi concessionario, spese postali etcc.), e per differenza sulla quota destinata alla OSL un fondo in contropartita per il pagamento delle quote incassate.

Dato l'impatto che la crisi economica, causata dal situazione pandemica Covid-19 e di conflitto bellico Russo-Ucraino, potrebbe generare nei risultati di gettito per l'esercizio 2022, l'Organo di Revisione raccomanda un costante monitoraggio, del realizzarsi delle entrate, al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

## Fondo di solidarietà comunale

L'Organo di Controllo prende atto che le previsioni di entrata del Fondo di solidarietà comunale sono state iscritte secondo le attribuzioni pubblicate dal Ministero della economia e finanza sul sito della finanza locale, al netto dei recuperi e delle riduzioni stimate come per il 2021. Il gettito iscritto in bilancio è di € **5.271.648,11 al netto di riduzione stimata di € 15.148,70.**

<b>A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2022</b>		<b>C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2022 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.</b>	
A1	Quota 2022 per alimentare il F.S.C. 2022, come da DPCM in corso di perfezionamento.	1.191.650,28	
<b>B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2022 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni</b>			
<b>B1=B4 del 2021</b>	<b>F.S.C. 2021 calcolato su risorse storiche.</b>	<b>3.434.056,38</b>	
B2	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2022.	-130,20	
B3	Quota F.S.C. 2022 (B1 + B2).	3.433.926,18	
<b>B4</b>	Quota FSC 2022 pari al 40% di B3, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	<b>1.373.570,47</b>	
B5	Quota del 60% di B3 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo .... del DPCM in corso di perfezionamento.	2.060.355,71	
B6	Quota FSC 2022 60% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogno standard e capacità Fiscale 2022.	1.827.371,81	
<b>B7</b>	<b>Totale assegnazione F.S.C. 2022 spettante da risorse storiche e</b>	<b>3.200.942,28</b>	
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	1.800.622,16	
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	17.667,16	
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	0,00	
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	0,00	
<b>C5</b>	<b>Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).</b>	<b>1.818.289,32</b>	
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI Inquilini.	0,00	
<b>C7</b>	<b>Quota F.S.C. 2022 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6).</b>	<b>1.818.289,32</b>	
<b>D1</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 ( B7+C7).</b>	<b>5.019.231,60</b>	
D2	Correttivo art.1 comma 450 L. 232/2016.	0,00	
D3	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016.	0,00	
D4			
<b>D5</b>	<b>Totale F.S.C. 2022 compreso correttivi e</b>	<b>5.019.231,60</b>	

<b>perequazione (B4 + B6)</b>	<b>contributi piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).</b>
QUOTE COMPENSATIVE	
B8	
B9	
B10	
B11	
B12	
<b>B13</b>	
	Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali D6 a 254,923 mln art.1, comma 187.761,14 449 lettera d-quinquies, L. 232/2016.
	Incremento dotazione F.S.C. 2022 di 300 mln art.1, comma 449 lettera d-quater, L. 232/2016. 83.303,19 D7
	<b>Totale F.S.C. 2022 D8 compreso incrementi (D5 + D6 + D7). 5.290.295,93</b>
	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2022 (da detrarre).. 3.499,12 D9
	<b>Totale F.S.C. 2022 al netto D10 dell'accantonamento (D8 - D9).. 5.286.796,81</b>
	<b>Ulteriori Riduzioni € 15.148,70</b>
	<b>Totale F.S.C. 2022 a bilancio € 5.271.648,11</b>

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Estremi ultima delibera adeguamento:

- adeguamento contributo opere di urbanizzazione n. 30 del 19/03/2019
- adeguamento costo di costruzione n. 85 del 07.04.2020

Previsione anno ipotesi di bilancio

#### ANNO 2022

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	1.241.460,11	4.0500.01	200.000,00	1.041.460,11
Proventi da condono	250.000,00	4.0100.01		250.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.491.460,11</b>		<b>200.000,00</b>	<b>1.291.460,11</b>

La quota destinata a spese correnti finanzia le seguenti spese - art. 1, comma 460 Legge 232/2016

Oggetto manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione: strade Importo € 200.000,00

#### ANNO 2023

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	1.021.960,11	4.0500.01	200.000,00	821.960,11
Proventi da condono	250.000,00	4.0100.01		250.000,00
<b>totale</b>	<b>1.271.960,11</b>		<b>200.000,00</b>	<b>1.071.960,11</b>

La quota destinata a spese correnti finanzia le seguenti spese - art. 1, comma 460 Legge 232/2016

Oggetto manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione: strade Importo € 200.000,00

#### ANNO 2024

	Previsione entrata		Destinazione spesa	
	importo	titolo	Titolo I	Titolo II
Proventi ordinari	1.121.960,11	4.0500.01	200.000,00	921.960,11
Proventi da condono	250.000,00	4.0100.01		250.000,00
<b>totale</b>	<b>1.371.960,11</b>		<b>200.000,00</b>	<b>1.171.960,11</b>

La quota destinata a spese correnti finanzia le seguenti spese - art. 1, comma 460 Legge 232/2016

Oggetto manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione: strade Importo € 200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2019 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione prende atto del rispetto dei vincoli di destinazione, previsti dalla suddetta normativa secondo il prospetto allegato al bilancio e sopra riportato.

L'Organo di revisione raccomanda un costante ed attento monitoraggio nel corso dell'anno 2022, al fine di verificare l'avverarsi delle previsioni.

## Sanzioni amministrative da codice della strada

### Proventi sanzioni codice della strada

Il gettito delle sanzioni del codice della strada è stato iscritto in bilancio sulla base delle indicazioni di destinazione approvate con delibera di G.C n. 99 del 10/3/2022 allegata al Bilancio, per ogni annualità del redigendo bilancio 2022/2024, tenuto conto anche del gettito degli anni precedenti e delle prevedibili entrate da realizzarsi in conseguenza della prevista programmazione del personale nell'area



sicurezza. Per il bilancio annuale e pluriennale non si prevedono quote di competenza OSL in relazione alle annualità di accertamento e formazione ruolo che partono dal 2019.

## ENTRATA DI COMPETENZA DEL BILANCIO COMUNALE

Descrizione	Risorsa	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445).	42900	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00
Violazioni norme stradali anni precedenti (dal 2019)	42902	300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Di quanto previsto in bilancio la quota di seguito evidenziata sarà di competenza della OSL.

## ENTRATE DI COMPETENZA COMMISSIONE STRAORDINARIA LIQUIDAZIONE

Descrizione	Risorsa	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2022
Violazione alle norme stradali (vedi Spesa cap. 445).	42900	0,00	0,00	0,00
Piano parcheggi violazioni accertate dagli ausiliari del traffico	42901	0,00	0,00	0,00
Violazioni norme stradali anni precedenti	42902	0,00	0,00	0,00

L'accertamento di tali entrate sarà effettuato secondo quanto previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs n. 118/2011, esempio n. 4:

Per tali entrate è escluso il cd. accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di Revisione prende atto, da informativa del Responsabile del Servizio Finanziario, che l'accertamento delle sanzioni avviene:

- alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
- per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
- per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario.

I proventi da sanzioni amministrative e la quota di FCDE è come di seguito calcolato:

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	450.000,00	450.000,00	450.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>	<b>750.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	357.736,25	357.736,25	357.736,25
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>47,70%</b>	<b>47,70%</b>	<b>47,70%</b>

Con delibera di Giunta Comunale n. 99 del 10.03.2022 sono state determinate le quote vincolate ai sensi dell'art. 208 del c.d.s. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

RISORSA	2022			2023			2024			
	<b>RIPARTIZIONE PROVENTI CODICE DELLA STRADA</b>									
42900	450.000,00			42900	450.000,00	ENTRATA	42900	450.000,00	ENTRATA	
42902	300.000,00			42902	300.000,00		42902	300.000,00		
	-				-			-		
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>750.000,00</b>			<b>750.000,00</b>			<b>750.000,00</b>			
ACCANTONAMENTO FCDE €	357.736,25			357.736,25	FCDE		357.736,25	FCDE		
ENTRATA NETTA	392.263,75			392.263,75			392.263,75			
QUOTA 50% DA DESTINARE	196.131,88	50%		196.131,88	50%		196.131,88	50%		
lett. A) - non meno 1/4 del 50% -				lett. A) - non meno del 1/4 del 50%				lett. A) - non meno del 1/4 del 50%		
Interventi di sostituzione, ammodernamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	196.131,88	18%	35.303,74	196.131,88	18%	35.303,74	196.131,88	18%	35.303,74	
	96400	13.000,00		96400	13.000,00		96400	13.000,00		
Segnaletica orizzontale e verticale	95800	22.303,74		95800	22.303,74		95800	22.303,74		
lett. B) non meno 1/4 del 50%				lett. B) non meno del 25% del 50%				lett. B) non meno del 25% del 50%		
		64%	125.524,40		64,80%	127.100,00		64,80%	127.100,00	
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia circolazione stradale.	44500	5.524,40		44500	7.100,00		44500	7.100,00		
spese postali	46917	60.000,00		46917	60.000,00		46917	60.000,00		
Spese per accertamento e spedizione verbali	46906	40.000,00		46906	40.000,00		46906	40.000,00		
Acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Locale destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale. videosorveglianza	46907	20.000,00		46907	20.000,00		46907	20.000,00		
lett. C) non meno ... del 50%				lett. C) non meno ... 50%				lett. C) non meno del ... del 50%		
		18%	35.303,74		17,20%	33.728,14		17,20%	33.728,14	
		0								
Manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente	95800	10.000,00		95800	8.424,40		95800	8.424,40		
	97700	10.000,00		97700	10.000,00		97700	10.000,00		
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, ecc.	95800	500,00		95800	500,00		500	500,00		
Sistemazione del manto stradale delle strade	97600	5.203,74		97600	5.203,74		97600	5.203,74		
potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale Assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro. Finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e della prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186-186/bis e 187 compresi costi turnazione, lavoro straordinario, flessibilità oraria, ecc...)	PERSONALE	-		PERSONALE	-		PERSONALE	0		
		-		32301/32302	-		32301/32302	-		
		-			0			0		
Assistenza e Previdenza del Personale	44008	9.600,00		44008	9.600,00		44008	9.600,00		
<b>totale</b>			196.131,88			196.131,88			196.131,88	

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

**BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA  
PROSPETTI DIMOSTRATIVI DEI COSTI ENTRATE PREVISTI NELL'IPOTESI DI  
BILANCIO E RELATIVO GRADO DI COPERTURA**

PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE  
BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

<b>ANNO 2022</b>					
Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Refezione scolastica	4.06.1.0103- Capitolo 65400	€ 300.000,00		€ 55.000,00	18,33
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 55.000,00</b>	
Asilo nido (50% costi)	12.01.1.0101	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 320.000,00	159,05
	12.01.1.0102	€ 0,00			
	12.01.1.0103	€ 251.500,00			
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 251.500,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 320.000,00</b>	
Parcheggio Parchimetri	20.02.1.0110 Capitolo 35605	€ 118.327,70	€ 244.000,00		206,21
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 118.327,70</b>	<b>€ 244.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
Museo	5.01.1.0103	€ 4.800,00	€ 4.800,00		100,00
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 674.627,70</b>	<b>€ 328.800,00</b>	<b>€ 375.000,00</b>	<b>104,32</b>

<b>ANNO 2023</b>					
Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
Refezione scolastica	4.06.1.0103- Capitolo 65400	€ 300.000,00		€ 55.000,00	18,33
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 55.000,00</b>	
Asilo nido (50% costi)	12.01.1.0101	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 450.000,00	194,83
	12.01.1.0102	€ 0,00			
	12.01.1.0103	€ 251.500,00			
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 251.500,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 450.000,00</b>	
Parcheggio Parchimetri	20.02.1.0110 Capitolo 35605	€ 118.327,70	€ 244.000,00		206,21
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 118.327,70</b>	<b>€ 244.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
Museo	5.01.1.0103	€ 4.800,00	€ 4.800,00		100,00
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 674.627,70</b>	<b>€ 288.800,00</b>	<b>€ 505.000,00</b>	<b>117,66</b>

**ANNO 2024**

Servizio	Costi		Entrate		% Copertura
	Intervento	Importo	Proventi	Contributi	
<i>Refezione scolastica</i>	4.06.1.0103- Capitolo 65400	€ 300.000,00		€ 55.000,00	18,33
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 300.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 55.000,00</b>	
<i>Asilo nido (50% costi)</i>	12.01.1.0101	€ 0,00			194,83
	12.01.1.0102	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 450.000,00	
	12.01.1.0103	€ 251.500,00			
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 251.500,00</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ 450.000,00</b>	
<i>Parcheggio Parchimetri</i>	20.02.1.0110 Capitolo 35605	€ 118.327,70	€ 244.000,00		206,21
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 118.327,70</b>	<b>€ 244.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
Museo	5.01.1.0103	€ 4.800,00	€ 4.800,00		100,00
<b>TOTALE SERVIZIO</b>		<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 0,00</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 674.627,70</b>	<b>€ 288.800,00</b>	<b>€ 505.000,00</b>	<b>117,66</b>

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 184 e 185 del 05/05/2022, allegate al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura superiore al 36%. Per il servizio Asilo nido i costi sono conteggiati al 50%

La crisi economica, causata dal situazione pandemica Covid-19, ma soprattutto dal conflitto bellico Russo-Ucraino, ha generato un incremento dell'inflazione nel mese di aprile del 6,2% ed un decremento del tasso di crescita, tali indicatori segnalano un aumento del rischio di crisi anche in ambito delle fasce dei nuclei familiari più deboli, con un aumento del rischio di contrazione di gettito per l'esercizio 2022. Pertanto l'Organo di Revisione raccomanda, l'adozione di una apposita unità a livello organizzativo, dedicata, previa opportuna organizzazione di mezzi, di un costante monitoraggio del realizzarsi delle entrate, al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

#### **DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO 118/2011**

Disavanzo	2022	2023	2024
<b>Disavanzo applicato totale di cui:</b>	<b>210.792,19</b>	<b>210.792,19</b>	<b>210.792,19</b>
Disavanzo da riaccertamento straordinario	210.792,19	210.792,19	210.792,19

La quota del disavanzo legata al piano di riequilibrio, risultante dalla revisione straordinaria dei residui, di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, è di competenza della Commissione straordinaria di liquidazione ex articolo 254 del tuel.

Il disavanzo da riaccertamento straordinario approvato con delibera di G.C. n. 104/2015 continua a ricadere nel bilancio comunale per le quote di ammortamento da recuperare, così come approvate con la delibera di C.C. n. 45 in data 2/7/2015. L'importo dell'anno iscritto ammonta ad € 210.792,19.

#### **B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Redditi da lavoro dipendente	5.993.552,98	6.727.166,13	6.103.954,00	6.103.954,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	471.076,00	423.302,39	414.802,00	417.172,00
Acquisto di beni e servizi	15.665.851,74	16.616.818,54	15.426.571,17	15.409.788,57
Trasferimenti correnti	2.755.230,69	6.726.453,64	2.165.584,76	2.054.874,40
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	809.231,18	798.922,31	659.316,14	622.162,13
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	416.952,80	427.960,00	308.600,00	308.600,00
Altre spese correnti	9.673.025,00	6.212.340,38	5.645.430,74	5.985.087,54
<b>Totale</b>	<b>35.784.920,39</b>	<b>37.932.963,39</b>	<b>30.724.258,81</b>	<b>30.901.638,64</b>

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2022/2023/2024, risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla tabella sottostante;
- dei vincoli disposti dall'art. 259, comma 6, del tulle 267/2000 per gli enti in dissesto e sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento al 50% del valore medio della spesa degli ultimi tre esercizi (2016,2017,2019);

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

VERIFICA RISPETTO LIMITE FINANZIARIO					
ART. 1, COMMA 557, LEGGE M. 296/2006 E S.M.I.					
	MEDIA TRIENNIO 2011-2013	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	
SPESA MACROAGGREGATO 101	7.986.357,95 €	6.226.766,85 €	5.953.954,00 €	5.953.954,00 €	
SPESA INCLUSE MACROAGGREGATO 103	98.791,12 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	
IRAP MACROAGGREGATO 102	517.912,21 €	369.912,39 €	364.762,00 €	364.762,00 €	
SPESA MACROAGGREGATO 109		270.360,00 €	208.000,00 €	208.000,00 €	
ALTRE SPESE: ELETTORALE	137.551,54 €				
ALTRE SPESE: INCENTIVI PROGETTAZIONE	11.577,06 €				
TOTALE SPESA DI PERSONALE	<b>8.752.189,88 €</b>	<b>6.877.039,24 €</b>	<b>6.536.716,00 €</b>	<b>6.536.716,00 €</b>	

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 15.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato, nel 2008, di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

## **Spese per acquisto beni e servizi**

L'Organo di Controllo prende atto, con la delibera di Giunta n. 119 del 04/04/2022 dei programmi di acquisto di beni e servizi e che la previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, con Delibera di Giunta n. 118 del 04/04/2022;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

L'Organo di Controllo evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il periodo preso a riferimento del calcolo è il quinquennio 2015/2020, dove vengono conteggiati solamente gli incassi in c/ competenza sommati agli incassi dell'accertamento in conto residuo avuto nell'anno successivo entro la formazione del consuntivo.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo semplice:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascuno anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'Organo di revisione prende atto delle modalità di calcolo del fondo, che è stato effettuato con accantonamento del 100% per il 2022, al 100% per il 2023 e al 100% per il 2024.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, con il riepilogo, distintamente calcolato ed in maniera separata, per le entrate di competenza comunale dalle entrate e di competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022/2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Il totale del FCDE iscritto nel primo anno del bilancio (2022)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022								
Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ 200.000,00	a	73,88%	€ 147.760,57	100%	€ 147.760,58
RECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101			73,88%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101		a	73,88%	€ -	100%	€ -
IMPOSTA DI SOGGIORNO	410	1,0101	€ 15.000,00	a	6,67%	€ 1.000,00	100%	€ 1.000,00
IMU	210	1,0101	€ 5.800.000,00	a	0,00%	€ -	100%	€ -
600 / Imposta comunale sulla pubblicità	600	1,0101		a	21,84%	€ -	100%	€ -
610 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE	610	1,0101	€ 50.000,00	a	51,04%	€ 25.517,61	100%	€ 25.517,61
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree p	3000	1,0101		a	8,24%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101	€ 50.000,00	a	44,43%	€ 22.216,71	100%	€ 22.216,71
3210 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti (al netto riduzione)	3210	1,0101	6.953.045,00	a	30,92%	€ 2.149.732,08	100%	€ 2.149.732,08
3208 / RECUPERO TARSU/TARI ANNI PRECEDENTI	3208	1,0101	€ 200.000,00	a	71,81%	€ 143.615,39	100%	€ 143.615,39
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spes	42900	3,02	€ 450.000,00	a	16,14%	€ 72.615,16	100%	€ 72.615,16
42902 / Violazioni norme stradali anni precedent	42902	3,02	€ 300.000,00	a	95,04%	€ 285.121,08	100%	€ 285.121,08
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65	43800	3,01	€ 25.000,00	a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203/Parcheggi (al netto di iva)	48203	3,01	€ 200.000,00	a	30,46%	€ 60.924,34	100%	€ 60.924,34
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01	€ 129.784,00	a	6,75%	€ 8.754,92	100%	€ 8.754,92
60700/ canone unico patrimoniale	60700	3,01	€ 400.000,00	a	10,00%	€ 40.000,00	100%	€ 40.000,00
45300/fitti attivi	45300	3,01	€ 95.306,00	a	6,65%	€ 6.337,85	100%	€ 6.337,85
40503 - multe e sanzioni	40503-40504-4	3,02	€ 90.000,00	a	16,82%	€ 15.138,18	100%	€ 15.138,18
87801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05	€ 800.000,00	a	3,79%	€ 30.283,79	100%	€ 30.283,79
			€ 15.758.135,00					
								€ 3.009.017,69
							CORRENTE	€ 2.978.733,90
							CAPITALE	€ 30.283,79

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022 CON RECUPERO EVASIONE								
Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ 1.000.000,00	a	73,88%	€ 738.802,85	100%	€ 738.802,85
RECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101		a	73,88%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101		a	73,88%	€ -	100%	€ -
IRPEF	1110	1,0101		a	0,00%	€ -	100%	€ -
600 / Imposta comunale sulla pubblicita`	600	1,0101		a	21,84%	€ -	100%	€ -
610 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE	610	1,0101		a	51,04%	€ -	100%	€ -
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree p	3000	1,0101		a	8,24%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101		a	44,43%	€ -	100%	€ -
3210 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti	3210	1,0101		a	30,92%	€ -	100%	€ -
3208 / RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208	1,0101	€ 1.000.000,00	a	71,81%	€ 718.076,94	100%	€ 718.076,94
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spes	42900	3,02		a	30,00%	€ -	100%	€ -
42902 / Violazioni norme stradali anni precedent	42902	3,02	€ -	a	95,04%	€ -	100%	€ -
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65	43800	3,01		a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203/Parcheggi	48203	3,01		a	30,46%	€ -	100%	€ -
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01		a	6,75%	€ -	100%	€ -
51001 - acquedotto anni precedenti	51001	3,01		a	24,34%	€ -	100%	€ -
45300/fitti attivi	45300	3,01		a				
43505/canoni non ricognitori	43505	3,01		a	100,00%	€ -	100%	€ -
40503 - multe e sanzioni	40503	3,02		a	16,82%	€ -	100%	€ -
87801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05		a	3,79%	€ -	100%	€ -
			€ 2.000.000,00					
				Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021				€ 1.456.879,79
								CORRENTE € 1.456.879,79
								CAPITALE € -

Il totale del FCDE iscritto nel secondo anno del bilancio (2023)

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023								
Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212		€ 200.000,00	a	73,88%	€ 147.760,57	100%	€ 147.760,57
RECUPERO EVASIONE TASI	3207			a	73,88%	€ -	100%	€ -
IMPOSTA DI SOGGIORNO	410	1,0101	€ 50.000,00	a	30,00%	€ 15.000,00	100%	€ 15.000,00
IMU	210			a	0,00%	€ -	100%	€ -
600 / Imposta comunale sulla pubblicita`	600			a	21,84%	€ -	100%	€ -
610 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE	610		€ 50.000,00	a	51,04%	€ 25.517,61	100%	€ 25.517,61
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree p	3000			a	8,24%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003		€ 50.000,00	a	44,43%	€ 22.216,71	100%	€ 22.216,71
3210 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti (al netto riduzione)	3210		€ 6.976.541,00	a	30,92%	€ 2.156.996,53	100%	€ 2.156.996,53
3208 / RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208		€ 200.000,00	a	71,81%	€ 143.615,39	100%	€ 143.615,39
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spes	42900		€ 450.000,00	a	16,14%	€ 72.615,16	100%	€ 72.615,16
42902 / Violazioni norme stradali anni precedent	42902		€ 300.000,00	a	95,04%	€ 285.121,08	100%	€ 285.121,08
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65	43800		€ 25.000,00	a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203/Parcheggi	48203		€ 244.000,00	a	30,46%	€ 74.327,70	100%	€ 74.327,70
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800		€ 129.784,00	a	6,75%	€ 8.754,92	100%	€ 8.754,92
60700 / canone unico patrimoniale	60700	3,01	€ 600.000,00	a	10,00%	€ 60.000,00	100%	€ 60.000,00
45300/fitti attivi	45300	3,01	€ 95.306,00	a	6,65%	€ 6.337,85	100%	€ 6.337,85
40503 - multe e sanzioni	40503-40504-4	3,02	€ 90.000,00	a	16,82%	€ 15.138,18	100%	€ 15.138,18
87801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05	€ 800.000,00	a	3,79%	€ 30.283,79	100%	€ 30.283,79
			€ 10.260.631,00					
								€ 3.063.685,50
								CORRENTE € 3.033.401,71
								CAPITALE € 30.283,79



## Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023 con recupero evasione

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
				a				
RECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ 1.000.000,00	a	73,88%	€ 738.802,85	100%	€ 738.802,85
RECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101		a	73,88%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101	€ -	a	73,88%	€ -	100%	€ -
IRPEF	1110	1,0101		a	0,00%	€ -	100%	€ -
600 / Imposta comunale sulla pubblicita`	600	1,0101		a	21,84%	€ -	100%	€ -
610 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE	610	1,0101		a	51,04%	€ -	100%	€ -
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree p	3000	1,0101		a	8,24%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101		a	44,43%	€ -	100%	€ -
3210 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti	3210	1,0101		a	30,92%	€ -	100%	€ -
3208 / RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3203	1,0101	€ 1.000.000,00	a	71,81%	€ 718.076,94	100%	€ 718.076,94
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spes	42900	3,02		a	30,00%	€ -	100%	€ -
42902 / Violazioni norme stradali anni precedent	42902	3,02		a	95,04%	€ -	100%	€ -
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65	43800	3,01		a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203/Parcheggi	48203	3,01		a	30,46%	€ -	100%	€ -
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01		a	6,75%	€ -	100%	€ -
51001 - acquedotto anni precedenti	51001	3,01		a	24,34%	€ -	100%	€ -
45300/fitti attivi	45300	3,01		a				
43505/canoni non ricognitori	43505	3,01		a	100,00%	€ -	100%	€ -
40503 - multe e sanzioni	40503	3,02		a	16,82%	€ -	100%	€ -
87801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05		a	3,79%	€ -	100%	€ -
			€ 2.000.000,00					€ 1.456.879,79

Il totale del FCDE iscritto nel terzo anno del bilancio (2024)

## Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2024

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
RECUPERO EVASIONE IMU	212		€ 200.000,00	a	73,88%	€ 147.760,57	100%	€ 147.760,57
RECUPERO EVASIONE TASI	3207			a	73,88%	€ -	100%	€ -
IMPOSTA DI SOGGIORNO	410	1,0101	€ 50.000,00	a	30,00%	€ 15.000,00	100%	€ 15.000,00
IMU	210			a	0,00%	€ -	100%	€ -
600 / Imposta comunale sulla pubblicita`	600			a	21,84%	€ -	100%	€ -
610 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE	610		€ 50.000,00	a	51,04%	€ 25.517,61	100%	€ 25.517,61
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree p	3000			a	8,24%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003		€ 50.000,00	a	44,43%	€ 22.216,71	100%	€ 22.216,71
3210 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti (al netto riduzione)	3210		6.816.282,00	a	30,92%	€ 2.107.447,90	100%	€ 2.107.447,90
3208/ RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3208		€ 200.000,00	a	71,81%	€ 143.615,39	100%	€ 143.615,39
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spes	42900		€ 450.000,00	a	16,14%	€ 72.615,16	100%	€ 72.615,16
42902 / Violazioni norme stradali anni precedent	42902		€ 300.000,00	a	95,04%	€ 285.121,08	100%	€ 285.121,08
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65	43800		€ 25.000,00	a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203/Parcheggi	48203		€ 244.000,00	a	30,46%	€ 74.327,70	100%	€ 74.327,70
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800		€ 129.784,00	a	6,75%	€ 8.754,92	100%	€ 8.754,92
60700/ canone unico patrimoniale	60700		€ 600.000,00	a	10,00%	€ 60.000,00	100%	€ 60.000,00
45300/fitti attivi	45300	3,01	€ 95.306,00	a	6,65%	€ 6.337,85	100%	€ 6.337,85
40503 - multe e sanzioni	40503-40504-4	3,02	€ 90.000,00	a	16,82%	€ 15.138,18	100%	€ 15.138,18
87801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05	€ 800.000,00	a	3,79%	€ 30.283,79	100%	€ 30.283,79
			€ 10.100.372,00					
								€ 3.014.136,86
								€ 2.983.853,07
								€ 30.283,79

## Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2024 con recupero evasione

Descrizione entrata	capitolo	Rif. al bilancio NO	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE
				a				
RECUPERO EVASIONE IMU	212	1,0101	€ 1.000.000,00	a	73,88%	€ 738.802,85	100%	€ 738.802,85
RECUPERO EVASIONE ICI	213	1,0101		a	73,88%	€ -	100%	€ -
RECUPERO EVASIONE TASI	3207	1,0101		a	73,88%	€ -	100%	€ -
IRPEF	1110	1,0101		a	0,00%	€ -	100%	€ -
600 / Imposta comunale sulla pubblicita'	600	1,0101		a	21,84%	€ -	100%	€ -
610 / RECUPERO EVASIONE IMPOSTA COMUNALE	610	1,0101		a	51,04%	€ -	100%	€ -
3000 / Tassa per l'occupazione di spazi ed aree p	3000	1,0101		a	8,24%	€ -	100%	€ -
3003 / RECUPERO EVASIONE TOSAP	3003	1,0101		a	44,43%	€ -	100%	€ -
3210 / TA.RI. - Tariffa Rifiuti	3210	1,0101		a	30,92%	€ -	100%	€ -
3208 / RECUPERO TARI ANNI PRECEDENTI	3203	1,0101	€ 1.000.000,00	a	71,81%	€ 718.076,94	100%	€ 718.076,94
42900 / Violazione alle norme stradali (vedi Spes	42900	3,02		a	30,00%	€ -	100%	€ -
42902 / Violazioni norme stradali anni precedent	42902	3,02		a	95,04%	€ -	100%	€ -
43800 / Assistenza scolastica - proventi SPESA 65	43800	3,01		a	0,00%	€ -	100%	€ -
48203/Parcheggi	48203	3,01		a	30,46%	€ -	100%	€ -
53800 / Illuminazione votiva - proventi	53800	3,01		a	6,75%	€ -	100%	€ -
45300/fitti attivi	45300	3,01		a				
51001 - acquedotto anni precedenti	51001	3,01		a	24,34%	€ -	100%	€ -
43505/canoni non ricognitori	43505	3,02		a	100,00%	€ -	100%	€ -
40503 - multe e sanzioni	40503	3,02		a	16,82%	€ -	100%	€ -
87801 - oneri urbanizzazione	87801	4,05		a	3,79%	€ -	100%	€ -
			€ 2.000.000,00					€ 1.456.879,79

## Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022- euro 144.196,08, pari allo 0,38% delle spese correnti lorde Fpv;  
 anno 2023 - euro 144.196,08, pari allo 0,47% delle spese correnti lorde Fpv;  
 anno 2024 - euro 144.196,08, pari allo 0,46% delle spese correnti lorde Fpv.

La quota minima prevista dall'articolo 166 del TUEL è dello 0,30% oppure dello 0,45%, nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

L'Ente rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione sottolinea che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Indennità di fine mandato del sindaco (1403)	3.766,43	4.211,19	4.830,00
Fondo rischi contenzioso di parte corrente (35650)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Fondo rischi indennizzati assicurativi (4215)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Fondo rischi passività potenziali di parte corrente (35900)	162.480,14	330.217,59	330.217,59

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Organo di Controllo prende atto che il responsabile del servizio finanziario ha valutato suddetto fondo sulla base delle informazioni acquisite dal Settore legale, che ha operato tenendo conto

dell'andamento storico ed in considerazione del fatto che la procedura di dissesto assegna gli oneri da risarcimento danni alla O.S.L. e assegna all'Ente solo le spese legali.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 1.000.000,00 pari al 1,36% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

### **Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC)**

L'Organo di Controllo osserva che il FGDC è stato introdotto dalla Legge di Bilancio 2019 (art. 1, commi da 858 a 872), prorogato al 2021. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Il fondo rappresenta una delle risposte del nostro legislatore per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, ritardo per il quale l'Italia è stata condannata dalla Corte di giustizia europea con la sentenza del 28 gennaio 2020 nella causa C 122/18.

La misura si applica in conseguenza:

- 1) della violazione dei termini di pagamento delle transazioni commerciali
- 2) o della mancata riduzione del debito pregresso

Il fondo di garanzia dei debiti commerciali è pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

Sul fondo di garanzia dei debiti commerciali non è possibile disporre impegni e pagamenti;

A fine esercizio il fondo di garanzia dei debiti commerciali confluisce nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi;

Il fondo di garanzia dei debiti commerciali non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzino risorse con specifico vincolo di destinazione.

Con apposita deliberazione allegata al Bilancio, l'Ente ha determinato il non assoggettamento per l'anno 2022 al Fondo Crediti Garanzia, tenuto conto dei seguenti dati pubblicati sulla piattaforma

elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35:

- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2021 è pari ad € 687.415,14 rispetto a quello del 2020 certificato in € € 518.654,74;
- lo stock del debito commerciale al 31 dicembre 2021 rappresenta il 4,03% del totale delle fatture ricevute € 17.070.814,43;
- l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti è pari a – 8 giorni (Tempo medio ponderato di ritardo).

## ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, evidenzia quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile.

Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo.

Il Comune di Cassino detiene partecipazioni nei seguenti enti ed organismi strumentali:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI <sup>1</sup>	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET
Consorzio per lo Sviluppo industriale del Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.) fino al 13/7/2021	17,88 %	<a href="http://www.cosilam.it">www.cosilam.it</a>
Consorzio per lo sviluppo Industriale del Lazio dal 14/07/2021	<b>1,61%</b>	
Consorzio dei comuni del cassinatese per la programmazione e gestione dei servizi sociali (quota aggiornata con la delibera assembleare n. 11 del 30/12/2021)	30,27%	<a href="http://www.consorzioservizisociali.fr.it">www.consorzioservizisociali.fr.it</a>
Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci (C.A.,R.A.) in liquidazione	1,6714%	Non presente
Consorzio Industriale del Lazio dal 1/12/2021	1,61%	<a href="http://www.cosilam.it">www.cosilam.it</a>

### Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2022 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SAF. - SOCIETA' AMBIENTE SPA	1,09 %
<b>Consorzio per lo sviluppo Industriale del Lazio – Ex. COSILAM</b>	1,61%

La Co.Si.Lam, con la deliberazione della Giunta Regione Lazio n. 328 del 4/6/2021 e verbale di assemblea del Consorzio per lo sviluppo Industriale del Lazio Meridionale del 13/7/2021, veniva deliberata l'approvazione della fusione del Co.Si.Lam, con: il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma-Latina, il Consorzio per lo sviluppo industriale del Sud Pontino, il Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio Meridionale, il Consorzio per lo sviluppo industriale della Provincia di Rieti, mediante costituzione di un nuovo consorzio, il quale assumerà la denominazione di **Consorzio per lo sviluppo Industriale del Lazio**.

Per effetto della fusione, dal 1 dicembre 2021 si sono modificate le quote del Comune di Cassino:

	Quota Comune di Cassino pre-fusione	Quota Comune di Cassino post-fusione
Co.Si.Lam.	17,88%	
Consorzio per lo sviluppo Industriale del Lazio		1,61%

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE IN VIA INDIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Servizi Sociali del Cassinate s.r.l.	30,27%
Ente partecipato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate al 100%	
“AeA” Società a responsabilità limitata	
Ente partecipato dal COSILAM per il 43%	

Alla data della presente l'ente ha adottato la delibera di GC n. 356/2021 di individuazione degli enti, aziende e società componenti il gruppo amministrazione pubblica e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area di consolidamento ai sensi dell'art. art. 11 bis d. Lgs n. 118/2011 come modificato dal d. Lgs n. 126/2014 — per il consolidamento anno 2021.

L'Organo di Revisione prende atto che gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente e che non risultano richiesti interventi di ripiano perdite con quota a carico dell'ente.

#### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, DCC n. 82 del 29/09/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Non risultano individuate partecipazioni da dismettere.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)[**

L'Ente ha provveduto, in data 22.12.2021, con proprio provvedimento motivato delibera di C.C. n. 166, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016

#### **Garanzie rilasciate**

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022/2023/2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.700.382,50	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	32.024.763,12	1.847.127,11	1.754.627,11
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.710.418,17	522.727,00	522.727,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	41.235.563,79	2.169.854,11	2.077.354,11
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		0,00	0,00	0,00

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che degli interessi passivi su operazioni di indebitamento e delle quote capitale della rata di ammortamento.

Nel triennio non è prevista il ricorso a nuovo indebitamento.

La previsione di spesa per gli anni 2022/2023/2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione prende atto che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

<b>VERIFICA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO</b>	
Entrate correnti (titoli I, II, III) rendiconto penultimo anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio (2020)	34.485.667,48
Limite di impegno spesa per assunzione nuovi mutui (8%, dal 2015, 10%)	3.448.566,75
Interessi passivi sui mutui, prestiti obbligazionari e aperture di credito in indebitamento, al netto dei contributi statali o regionali	770.922,31
Incidenza percentuale attuale indebitamento su entrate correnti	2,23%

### Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	844.646,18	770.922,31	616.316,14	579.162,13
entrate correnti	31.691.410,40	34.485.667,48	34.485.667,48	34.485.667,48
<b>% su entrate correnti</b>	<b>2,67%</b>	<b>2,23%</b>	<b>1,79%</b>	<b>1,68%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

Nella programmazione di bilancio 2022/2024 non è previsto ricorso a nuove forme di indebitamento. Solamente l'acquisizione dei residui di mutui in ammortamento da destinare alla massa attiva della OSL.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico				Programmazione 2022/2024		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	269.658,19	4.280.408,99	155.155,42	155.155,42	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	269.658,19	4.280.408,99	155.155,42	155.155,42	0,00	0,00

La previsione di entrate da mutui e prestiti dell'anno 2022 riguarda l'attivazione di entrate per mutui già accesi destinati al finanziamento della massa attiva della O.S.L. per previsione normativa.

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali era tenuto a costituire regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA DI DISSESTO

Su richiesta dell'Organo di Controllo, la O.S.L. comunica con nota del 23/05/2022 la "fotografia" rappresentativa dell'attività di risanamento tuttora in corso, di cui si riporta notizia.

Sono state presentate n. 1.395 istanze per l'ammissione alla massa passiva da parte di 1.037 creditori. La massa passiva accertata, relativa a debiti di competenza della gestione straordinaria, ammonta ad € 43.868.334,95, di cui:

- € 15.447.488,14 corrispondenti alla massa passiva ammessa alla liquidazione;
- € 10.375.235,27 relativi a richieste escluse formalmente;
- € 18.045.611,54 relativi a debiti sospesi in attesa della definizione del contenzioso in essere o per ulteriori valutazioni.

Dovendo finanziare tale ingente massa passiva, la Commissione straordinaria di liquidazione si è prontamente attivata per rendere liquide tutte le entrate ordinarie e straordinarie afferenti il periodo di propria competenza, nella prospettiva di consentire un reale e definitivo risanamento del Comune di Cassino.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, nei limiti e con le osservazioni e raccomandazioni proposte, considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
  - delle previsioni definitive 2022-2024;

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP aggiornato con la nota di aggiornamento, il piano triennale dei lavori pubblici.

#### **c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e Crisi da Conflitto Russo-Ucraino**

L'Organo di Revisione, vista la crisi economica in corso, causata dal situazione pandemica Covid-19, ma soprattutto dal conflitto bellico Russo-Ucraino, che ha generato un incremento dell'inflazione nel mese di aprile del 6,2% ed un decremento del tasso di crescita del primo trimestre 2022 pari a -0,2; evidenzia che indicatori macroeconomici segnalano un aumento del rischio di crisi anche in ambito delle fasce dei nuclei familiari più deboli, con un aumento del rischio di contrazione di gettito per l'esercizio 2022. Pertanto l'Organo di Revisione raccomanda, l'adozione di una apposita unità a livello organizzativo, dedicata, previa opportuna organizzazione di mezzi, di un costante monitoraggio del realizzarsi delle entrate e del contenimento delle spese, al fine del mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

#### **d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022/2024, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2019.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche se previsto per gli enti in dissesto e al Ministero dell'Interno per l'approvazione.**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

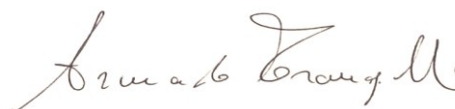
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha verificato che esso rispetta le prescrizioni contenute nel Decreto Ministeriale di approvazione dell'ipotesi del bilancio stabilmente riequilibrato;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Sulla base della documentazione verificata, delle informazioni trasmesse, dei controlli e verifiche a campione eseguiti e con le raccomandazioni ed osservazioni sopra espresse

ESPRIME

pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024, al DUP 2022/2024 aggiornato e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Tranquilli Armando



Dott.ssa Iannuzzi Claudia



Dott. Secchi Bruno